



COMUNE DI PERGINE VALSUGANA

(Provincia di Trento)

Verbale di Deliberazione della Giunta comunale

n. 2 dd. 05-01-2022

OGGETTO: Variazione urgente al Bilancio di previsione 2022-2024 ai sensi dell'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 49 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2.

Il giorno **05-01-2022** alle ore 14:30 nella sala delle riunioni, con l'osservanza delle prescritte formalità di legge, si è convocata la Giunta Comunale:

OSS EMER ROBERTO	Sindaco	Presente
CASAGRANDE DANIELA	Vicesindaco	Presente in videoconferenza
BETTI MORGAN	Assessore	Presente
BORTOLAMEDI ELISA	Assessore	Assente Giustificato
DEMOZZI FRANCO	Assessore	Presente
NEGRIOLLI MASSIMO	Assessore	Presente
PINTARELLI CARLO	Assessore	Presente in videoconferenza

Assiste il Segretario Generale: Giuseppe Dolzani.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente Roberto Oss Emer invita la Giunta a deliberare in merito all'oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Relazione.

La presente variazione al bilancio 2022-2024 riguarda i seguenti interventi urgenti:

- Progetto “Scuole Sicure 2021/2022”: il progetto riguarda l’avvio delle attività per la corretta attuazione delle iniziative di prevenzione e contrasto dello spaccio di stupefacenti per il presidio della zona della Scuola primaria Don Milani situata a Pergine Valsugana a fronte dell’assegnazione di un contributo da parte del Ministero dell’Interno di euro 15.767,10. Per l’attuazione del progetto è stato sottoscritto un protocollo d’intesa nel corso del mese di dicembre 2021 tra il Commissariato del Governo per la Provincia di Trento ed il Comune di Pergine Valsugana, tra cui l’obbligo di presentare apposita fideiussione commisurata all’importo del contributo assegnato. Il Commissariato del Governo per la provincia di Trento, al ricevimento dell’atto di fideiussione, ha provveduto a versare nelle casse della Tesoreria comunale l’importo del contributo pari ad euro 15.767,10 in data 29/12/2021 (n. incasso 6381). Le previsioni di entrata e di spesa del progetto “Scuole Sicure 2021/2022”, in relazione al contributo assegnato dal Ministero di euro 15.767,10, sono state stanziare nel bilancio di previsione 2022-2024 con riferimento all’esercizio finanziario 2022. Considerata la scadenza del progetto al 30 giugno 2022, si rende necessario procedere ad una variazione urgente che veda l’applicazione della quota vincolata del contributo riscosso nell’esercizio 2021, pari ad euro 15.767,10, al bilancio di previsione 2022 per garantire l’attivazione delle procedure relative al progetto “Scuole Sicure 2021/2022” al fine di concludere le attività entro i termini stabiliti dal protocollo d’intesa;
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza: Missione 4 “Istruzione e ricerca”, Componente 1 denominata “Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università”, investimento “Piano di estensione del tempo pieno e mense”. Al fine di poter presentare la domanda di candidatura per il finanziamento della realizzazione di una nuova mensa scolastica per le scuole elementari di Canezza entro il 28 febbraio 2022, si rende necessario procedere ad una variazione urgente per poter stanziare la spesa relativa all’affidamento dell’incarico esterno per la predisposizione degli elaborati progettuali da allegare alla domanda di finanziamento. La spesa stimata per gli incarichi di progettazione è pari ad euro 15.000,00, mentre l’investimento è stimato in euro 600.000,00. La variazione prevede l’inserimento nelle previsioni finanziarie del bilancio 2022-2024 al Titolo 1, con riferimento all’esercizio 2022, della spesa relativa all’affidamento dell’incarico progettuale per euro 15.000,00 al fine di consentire la presentazione della domanda di candidatura entro la scadenza prevista dal bando PNRR;
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza: Missione 2 “Rivoluzione verde e transizione ecologica”, Componente 3 denominata “Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici”, investimento “Costruzione di nuove scuole mediante sostituzione di edifici”. Al fine di poter presentare la domanda di candidatura per il finanziamento finalizzato alla sostituzione di parte del patrimonio edilizio scolastico

obsoleto con l'obiettivo di creare strutture sicure, moderne, inclusive e sostenibili per favorire la riduzione di consumi e di emissioni inquinanti, l'aumento della sicurezza sismica degli edifici e lo sviluppo delle aree verdi, la progettazione degli ambienti scolastici tramite il coinvolgimento di tutti i soggetti coinvolti con l'obiettivo di incidere positivamente sull'insegnamento e sull'apprendimento degli studenti lo sviluppo sostenibile del territorio e di servizi volti a valorizzare la comunità, entro l'8 febbraio 2022, si rende necessario procedere ad una variazione urgente per poter stanziare la spesa relativa all'affidamento dell'incarico esterno per la predisposizione degli elaborati progettuali da allegare alla domanda di finanziamento. La spesa stimata per gli incarichi di progettazione è pari ad euro 20.000,00, mentre l'investimento è stimato in euro 7.500.000,00. La variazione prevede l'inserimento nelle previsioni finanziarie del bilancio 2022-2024 al Titolo 1, con riferimento all'esercizio 2022, della spesa relativa all'affidamento dell'incarico progettuale per euro 20.000,00 al fine di consentire la presentazione della domanda di candidatura entro la scadenza prevista dal bando PNRR;

- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza: Missione 4 "Istruzione e ricerca", Componente 1 denominata "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università", investimento "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia". Al fine di poter presentare la domanda di candidatura per il finanziamento della realizzazione di un nuovo polo 0-5, comprensivo di asilo nido e scuola dell'infanzia in via Montessori, entro il 28 febbraio 2022, si rende necessario procedere ad una variazione urgente per poter stanziare la spesa relativa all'affidamento dell'incarico esterno per la predisposizione degli elaborati progettuali da allegare alla domanda di finanziamento. La spesa stimata per gli incarichi di progettazione è pari ad euro 65.000,00, mentre l'investimento è stimato in euro 7.450.000,00. La variazione prevede l'inserimento nelle previsioni finanziarie del bilancio 2022-2024 al Titolo 1, con riferimento all'esercizio 2022, della spesa relativa all'affidamento dell'incarico progettuale per euro 65.000,00 al fine di consentire la presentazione della domanda di candidatura entro la scadenza prevista dal bando PNRR;
- Fondo per la riqualificazione degli insediamenti storici e del paesaggio: l'Amministrazione comunale ha presentato richiesta di finanziamento per alcuni progetti rientranti nelle categorie previste dall'articolo 72 della legge provinciale 4 agosto 2015, n. 15. Con deliberazione della Giunta provinciale n. 2324 del 23 dicembre 2021 è stato ammesso a finanziamento l'intervento denominato "Intervento di conservazione, sistemazione o ripristino del paesaggio rurale montano in località Prà della Paniza – Castel Pergine" per un importo di euro 53.424,00. Con deliberazione della Giunta comunale n. 172 di data 30.12.2021 è stato approvato il disciplinare tra Comune di Pergine Valsugana e la Provincia Autonoma di Trento avente ad oggetto la delega per l'attuazione dell'intervento in località Prà della Paniza – Castel Pergine, successivamente sottoscritto dal Sindaco. L'atto di delega per l'attuazione dell'intervento in località Prà della Paniza – Castel Pergine prevede la redazione e l'approvazione del progetto esecutivo da parte del Comune entro il 31 marzo 2022. Si rende pertanto necessario procedere ad una variazione urgente al fine di prevedere tra la spesa di investimento del bilancio 2022-2024, con riferimento all'esercizio finanziario 2022, l'intervento in parola per euro 53.424,00, nonché il

relativo finanziamento, per consentire l'avvio delle procedure e rispettare i termini previsti.

Sentita la proposta del relatore riguardante l'oggetto;

rilevato che, ai sensi dell'art. 185 della Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2, sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto hanno espresso i pareri di competenza:

- il Dirigente della Direzione Risorse Finanziarie, Monica Gemma, parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa in data 03.01.2022;
- il Dirigente della Direzione Risorse Finanziarie, Responsabile del Servizio Finanziario, Monica Gemma, parere favorevole sotto il profilo della regolarità contabile in data 03.01.2022;

Premesso che:

- la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42)", che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto, individuando inoltre gli articoli del decreto legislativo n. 267 del 2000 che trovano applicazione agli enti locali della Provincia Autonoma di Trento;
- con Decreto Legislativo n. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, c. 3, della Costituzione;
- ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. n. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria.

Richiamato il comma 5 dell'articolo 49 della Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 (Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige) prevede che le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza, opportunamente motivate, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine.

Visto l'articolo 175 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm. stabilisce che il bilancio di previsione finanziario può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza e di cassa sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle

spese, per ciascuno degli esercizi considerati nel documento. Le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5-bis e 5-quarter e possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno fatta eccezione per quelle individuate dal comma 3 del medesimo articolo. In particolare il successivo comma 4 dell'articolo 175 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 prevede: *“le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza, opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo esecutivo entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine.”*.

Richiamato il comma 3 dell'articolo 187 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm. che dispone: *“Le quote del risultato presunto derivanti dall'esercizio precedente, costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere utilizzate per le finalità cui sono destinate prima dell'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio precedente, attraverso l'iscrizione di tali risorse, come posta a sé stante dell'entrata, nel primo esercizio del bilancio di previsione o con provvedimento di variazione al bilancio. L'utilizzo della quota vincolata o accantonata del risultato di amministrazione è consentito, sulla base di una relazione documentata del dirigente competente, anche in caso di esercizio provvisorio, esclusivamente per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza, la cui mancata attuazione determinerebbe danno per l'ente, secondo le modalità individuate al comma 3-quinquies”*.

Richiamato altresì il successivo comma 3-quinquies del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm. che prevede: *“Le variazioni di bilancio che, in attesa dell'approvazione del consuntivo, applicano al bilancio quote vincolate o accantonate del risultato di amministrazione, sono effettuate solo dopo l'approvazione del prospetto aggiornato del risultato di amministrazione presunto da parte della Giunta di cui al comma 3-quarter. omissis...”*.

Visto il decreto legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito, con modificazioni, dalla legge 1 luglio 2021, n. 101 recante “Misure urgenti relative al Fondo Complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti” con cui è stato approvato il Piano nazionale per gli investimenti complementari finalizzato ad integrare con risorse nazionali gli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza per gli anni dal 2021 al 2026.

Richiamato il principio contabile applicato Allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 ed in particolare il punto 5.3.12: *“La registrazione contabile delle spese per il livello minimo di progettazione richiesto per l'inserimento di un intervento nel programma triennale dei lavori pubblici e nell'elenco annuale. La spesa riguardante il livello minimo di progettazione richiesto ai fini dell'inserimento di un intervento nel programma triennale dei lavori pubblici, è registrata nel bilancio di previsione prima dello stanziamento riguardante l'opera cui la progettazione si riferisce. Per tale ragione, affinché la spesa di progettazione possa essere contabilizzata tra gli investimenti, è necessario che i documenti di programmazione dell'ente, che definiscono gli indirizzi generali riguardanti gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche (DUP, DEFR o altri documenti di programmazione), individuino in modo specifico*

l'investimento a cui la spesa di progettazione è destinata, prevedendone altresì le necessarie forme di finanziamento. omissi.....”

Preso atto della relazione dei responsabili del procedimento e delle richieste formulate ai fini della presente variazione;

valutato il quadro normativo ed operativo di riferimento e ritenuto pertanto necessario procedere con una variazione urgente al bilancio di previsione 2022-2024 al fine di dare copertura della spesa, per le motivazioni specificate nelle relazioni sopra esposte, nonché negli allegati al presente provvedimento;

considerato che con la presente variazione è verificata la congruità del Fondo crediti di dubbia esigibilità e si da atto che non si rende necessario alcun adeguamento dell'accantonamento relativo al fondo medesimo;

accertato che a seguito della presente variazione al bilancio di previsione 2022-2024 permangono rispettati il pareggio di bilancio e tutti gli equilibri previsti dalla vigente normativa;

visto il combinato disposto della L.P. n. 18/2015 e del D.Lgs. n. 267/2000 (Testo unico sulle leggi dell'ordinamento degli enti locali) così come modificato dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.;

visto il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.”;

visto il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”;

vista la Legge Regionale n. 2 di data 3 maggio 2018 “Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige” (supplemento n. 2 dal B.U. n. 19/I-II del 20/05/2018);

visto il combinato disposto dell'art. 49 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2 (Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige) e dell'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000;

visto lo Statuto Comunale approvato con deliberazione consiliare n. 55 dd. 28.11.2006, successivamente modificato con deliberazione del Consiglio n. 40 del 22.07.2014, n. 27 del 28.05.2015 e n. 14 del 03.03.2016;

visto il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 55 di data 06.07.2001 e ss.mm.;

visto il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei conti acquisito al protocollo comunale n. 0000227/A in data 04.01.2022, come previsto dall'art. 210,

comma 1 lettera b) della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e dall'articolo 239 del D.Lgs. n. 267/2000, comma 1 lettera b);

vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 72 del 28.12.2021: *“Approvazione della Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2022-2024, del Bilancio di previsione finanziario 2022-2024 (Allegato 9 al D.Lgs. n. 118/2011), del Piano degli indicatori e della Nota integrativa.”*;

vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 170 del 30.12.2021: *“Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) esercizi 2022-2024: parte finanziaria (ex Art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.)”*;

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta comunale, ai sensi dell'art. 53 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, L.R. 3 maggio 2018 n. 2;

richiamata la “Relazione e prospetto di aggiornamento del risultato di amministrazione presunto esercizio finanziario 2021”, **Allegato A)** al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

ritenuto quindi necessario procedere ad approvare l'aggiornamento del risultato di amministrazione presunto con riferimento all'esercizio finanziario 2021 secondo le risultanze dell'**Allegato sub-A1)**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

preso atto che, sulla base delle premesse esposte, la variazione proposta riveste carattere di urgenza, risulta necessario quindi procedere a modificare il D.U.P. 2022-2024, come da **Allegato B)**, e gli stanziamenti del bilancio di previsione 2022-2024, così come risulta dall'**Allegato C)**, quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

considerato che si rende inoltre necessario procedere ad integrare e modificare il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2022-2024, in termini di competenza e di cassa sulla base delle risultanze della variazione suddetta, assegnando contestualmente ai responsabili competenti le risorse finanziarie come risultanti dall'**Allegato D)** al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale;

dato atto che si rende necessario dichiarare l'immediata eseguibilità della presente, ai sensi dell'articolo 183 comma 4 della Legge Regionale n. 2 di data 3 maggio 2018 “Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige”, al fine di garantire la piena operatività agli uffici per il funzionamento dei servizi comunali;

visto il decreto del Sindaco del Comune di Pergine Valsugana n. 19 del 30.12.2021 con cui è conferita la responsabilità dirigenziale e la direzione ad interim della struttura organizzativa denominata Direzione Risorse Finanziarie e la nomina di Responsabile del Servizio Finanziario alla dott.ssa Monica Gemma;

ad unanimità di voti favorevoli, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare la “Relazione e prospetto di aggiornamento del risultato di amministrazione presunto esercizio finanziario 2021” di cui all’**Allegato A)** e l’aggiornamento del risultato di amministrazione presunto con riferimento all’esercizio finanziario 2021 secondo le risultanze di cui all’**Allegato sub-A1)**, allegati parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di provvedere, per le motivazioni meglio espresse in premessa, in via d’urgenza, ai sensi del combinato disposto degli articoli 49 del Codice degli Enti Locali (L.R. 3 maggio 2018, n. 2) e 175 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, ad approvare:
 - la variazione al D.U.P. 2022-2024 e alla nota integrativa 2022-2024 come da **Allegato B)**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
 - la variazione al Bilancio di previsione 2022-2024 secondo le risultanze di cui all’**Allegato C)**, completo del prospetto relativo alla verifica degli equilibri di bilancio, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di precisare che in conseguenza alle variazioni apportate con il presente provvedimento si intende parimenti modificata la parte finanziaria del Documento Unico di Programmazione 2022-2024 approvato con la deliberazione del Consiglio comunale n. 72 di data 28.12.2021;
4. di dare atto che, secondo quanto prescritto dall’articolo 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii., a seguito della presente variazione, risulta rispettato il pareggio e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa;
5. di approvare le conseguenti modifiche al Piano Esecutivo di Gestione 2022-2024, nonché le relative variazioni di cassa, ai sensi dell’articolo 175 comma 5-bis lett. d) del D.Lgs. n. 267/2000, così come evidenziato nell’**Allegato D)**, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
6. di prendere atto del parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori legali dei Conti (Prot. n. 0000227/A di data 04.01.2022) alla variazione in oggetto, allegato al presente provvedimento;
7. di sottoporre, a pena di decadenza, la presente deliberazione, unitamente al parere del revisore dei conti, a ratifica da parte dell’organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti del corrente anno, secondo quanto disposto dall’articolo 49 della Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 “Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige”,
8. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 183, comma 4, della Legge Regionale n. 2 di data 3 maggio 2018 “Codice degli enti

locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige” (supplemento n. 2 dal B.U. n. 19/I-II del 20/05/2018).

*** ** * ** ***

Avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

- opposizione alla Giunta comunale, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5 del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige;
- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento, entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02 luglio 2010 n. 104;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

In materia di aggiudicazione di appalti si richiama la tutela processuale di cui al comma 5) dell'art. 120 dell'Allegato 1) al D.Lgs. 02 luglio 2010 n. 104.

In particolare:

- il termine per il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale è di 30 giorni;
- non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Alla presente deliberazione sono uniti:

- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter pubblicazione ed esecutività.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
- F.to Roberto Oss Emer



Il Segretario Generale
- F.to Giuseppe Dolzani -